



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 11/10/2023

**DETERMINAZIONE N. 78/AMM: PROGETTO "TITOLARE EFFETTIVO" -
AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO CENTRALIZZATO DI GESTIONE E
VERIFICA DELLE ISTANZE. € 18.000,00 (IVA ESCLUSA)**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

ricordato che l'art. 21 del D.Lgs. n. 231/2007 (cd Decreto Antiriciclaggio) ha previsto l'istituzione del registro dei titolari effettivi, regolato dal Decreto ministeriale 11 marzo 2022, n. 55, che disciplina la comunicazione, l'accesso e la consultazione dei dati e delle informazioni relative alla titolarità effettiva, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

considerato che il Decreto ministeriale ha previsto l'obbligo per le imprese dotate di personalità giuridica, per le persone giuridiche private nonché per i trust e gli istituti giuridici affini ai trust, di presentare un'apposita comunicazione all'Ufficio del registro delle imprese, tenuto dalla Camera di commercio territorialmente competente, con i dati e le informazioni relativi al titolare effettivo, ovvero alla persona fisica (o persone fisiche) che, in ultima istanza, possiede o controlla un'entità giuridica o ne risulta beneficiaria;

visto che l'accesso alle sezioni del registro delle imprese dedicate ai titolari effettivi sarà consentito in base alle previsioni dell'art 21 del D.Lgs 231/2007 e che le modalità tecniche ed operative per l'accesso alle informazioni relative alla titolarità effettiva saranno regolate da apposite convenzioni;

considerato che è stato pubblicato sulla GU del 9.10.2023 il Decreto 29.9.2023, che attesta l'operatività del sistema di trasmissione delle comunicazioni del titolare effettivo;

preso atto che, dalla data di pubblicazione del predetto decreto in Gazzetta Ufficiale i soggetti obbligati avranno 60 giorni di tempo per inviare la relativa comunicazione e per non incorrere nella pagamento della sanzione prevista ai sensi dell'art. 2630 del codice civile;

considerato che Infocamere S.C.p.A. stima che il nuovo adempimento, relativo alla comunicazione al registro delle imprese del titolare effettivo, possa interessare oltre un milione di imprese, centomila soggetti a livello nazionale, e circa cinquantamila in provincia di Brescia;

considerato che il progetto interesserà ulteriori fasi oltre al popolamento del registro, ovvero: le fasi di accreditamento dei soggetti obbligati alla adeguata verifica, che si stima possano essere decina di migliaia a livello nazionale; di accesso ai dati acquisiti e conservati nella sezione autonoma e nella sezione speciale del registro delle imprese; di verifica a campione delle istanze inviate; la fase sanzionatoria per i soggetti inadempienti;

considerato che il progetto, presentato alla Giunta camerale il 26 giugno 2023, rappresenta un'iniziativa particolarmente strategica, nella quale la Camera di Commercio, e il registro delle imprese in particolare, vengono chiamati a svolgere un ruolo centrale nella prevenzione e nel contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo oltre a contribuire alla qualità dei dati iscritti nel registro imprese;

preso atto che, visto l'elevato numero di soggetti tenuti alla comunicazione e allo scopo di gestire agevolmente le pratiche che verranno inviate dagli utenti per il popolamento del registro dei titolari effettivi, con nota protocollo 46024 del 24 giugno 2022, Infocamere S.C.p.A. ha predisposto servizi automatizzati per la gestione delle istanze senza oneri economici e proposto un servizio centralizzato per il supporto alla gestione delle comunicazioni del titolare effettivo per 12,00 euro a pratica (IVA esclusa), per il supporto alle verifiche successive all'iscrizione per 10,00 euro a pratica (IVA esclusa) e per il supporto alle verifiche successive all'accREDITAMENTO per 10,00 euro a pratica (esclusa IVA);

preso atto dunque del forte impatto organizzativo del progetto, con particolare riferimento alla prima fase di popolamento che prevede, nell'arco di pochi mesi, un picco significativo di attività, così come previsto dalla norma di legge;

visto l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) che disciplina gli affidamenti *in house* da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

ricordato che Infocamere S.C.p.A. risulta iscritta nell'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*", tenuto da ANAC ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 (vecchio Codice), con iscrizione prot. n. 007726 e sono pertanto comprovati i requisiti per l'adozione del

modello organizzativo dell'in house providing (esercizio del controllo analogo; assenza di soci privati; fatturato con i "non soci" inferiore al 20% del totale);

considerato che il presente affidamento in house consente il celere raggiungimento dell'obiettivo strategico indicato in premessa e che si ricorre alla struttura in house perché è strettamente orientata al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale, in particolare alla funzione svolta dal Registro delle imprese;

ricordato altresì che il servizio oggetto dell'affidamento è a consumo e dipendente dal numero di pratiche effettivamente inviate dagli utenti e gestite da Infocamere S.C.p.A.;

precisato che il volume stimato, oggetto dell'affidamento, potrebbe essere così individuato:

- di n. 1.000 pratiche di comunicazione;
- di n. 600 verifiche a campione relative alle autodichiarazioni e/o accreditamenti;

valutato, pertanto, opportuno affidare in house ad Infocamere S.C.p.A. il servizio centralizzato di supporto delle attività relative al titolare effettivo, al costo complessivo massimo presunto di € 18.000,00 (IVA esclusa) alle condizioni indicate nella nota prot. 46024 del 24 giugno 2022 (rimaste invariate), e che, fermo il limite massimo di spesa, verranno gestite eventuali variazioni nel volume e nella composizione del campione, in dipendenza dell'effettivo andamento e della tipologia di attività;

sentito il competente Dirigente dell'Area Anagrafica, che autorizza il prelievo della relativa spesa dal proprio budget direzionale;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);

richiamata la determinazione 44/SG del 11/4/2017 con la quale è stato incaricato il provveditore per la funzione di RUP per ogni procedura di acquisto di beni, servizi e lavori per la Camera di Commercio;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9 gennaio 2023 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare in house ad Infocamere S.C.p.A. per l'anno 2023 un servizio centralizzato per il supporto alla gestione del titolare effettivo, a consumo, per un valore massimo stimato di € 21.960,00 (IVA 22% inclusa) ipotizzando un volume che potrebbe essere individuato in:
- n. 1.000 pratiche di comunicazione;
 - n. 600 verifiche a campione relative alle autodichiarazioni e/o accreditamenti;
- b) di vincolare, la somma di cui al precedente punto a), al conto 325050 "spese per l'automazione dei servizi" del budget direzionale C002 "Anagrafica camerale" del dirigente dell'Area Anagrafica.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)